



COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI ORISTANO

UFFICIO TECNICO

FORNITURA LOCULI CIMITERIALI ANNO 2015

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TAV. N. 3

DATA: Settembre 2015

IL PROGETTISTA
Geom. Rossella Ardu

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 08/10/2015

Art. 1) - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di una batteria di 24 loculi prefabbricati da disporsi su tre file, nel campo G del cimitero.

Art. 2) - Ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta ammonta a € 10.560,00 oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 210,00.

Non saranno ammesse offerte in aumento, rispetto alla base d'asta, né offerte parziali e/o limitate e/o condizionate.

Art. 3 – Offerta

Possono essere ammesse alla gara unicamente le ditte in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara.

Le modalità di redazione e di presentazione dell'offerta economica e della documentazione necessaria sono indicate nel bando di gara.

La ditta aggiudicataria non ha ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali per qualsiasi sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 4 – Procedura di aggiudicazione

La scelta del contraente sarà effettuata mediante richiesta di Rdo sul Mercato Elettronico (MePA o Sardegna Cat) o in assenza della tipologia merceologica necessaria, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso.

Art. 5 – Caratteristiche della fornitura

La fornitura dovrà essere effettuata nelle quantità e qualità richieste, secondo la descrizione fornita nel presente capitolato.

Si fa presente comunque che i prodotti offerti dovranno essere uguali o almeno equivalenti a quelli menzionati, per caratteristiche tecniche, costruttive, per i materiali e per l'affidabilità del prodotto.

Non saranno ammesse forniture con le caratteristiche difformi da quanto richiesto nel presente capitolato e negli elaborati progettuali.

Il rispetto dei requisiti fissati dall'amministrazione sottintende la presenza nei componenti richiesti di molti altri requisiti che non sono elencati, in quanto impliciti nella esecuzione dei prodotti a norma di legge ed a regola d'arte.

Il mancato rispetto delle suddette caratteristiche sarà motivo di esclusione dalla gara.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA:

Fornitura e Posa in opera di batteria formata da n. 24 loculi cimiteriali prefabbricati in cemento armato vibrato monoblocco, prodotti in stabilimento con sistema di qualità certificata secondo le norme ISO 9001:2000, totalmente conforme alla normativa nazionale e regionale in materia di polizia mortuaria, da disporre su tre file orizzontali testa a testa.

Il loculo sarà realizzato in un unico getto monolitico di calcestruzzo R'ck 30 N/mm² armato con rete elettrosaldata diametro mm 5, maglia cm. 20*20, autoportante e calcolato con portata minima interna sul solaio di appoggio della bara di 250Kg/mq; completo di n. 3 rulli interni incorporati nel calcestruzzo per lo scorrimento della bara, canaletta centrale per raccolta liquami convogliante in vaschetta dietrale. Il manufatto dovrà essere impermeabile ai liquidi e ai gas e sarà dotato di sportello anteriore di chiusura incernierato al loculo con fermo di sicurezza e targhetta di identificazione del defunto. La pendenza interna del loculo dovrà essere maggiore del 2%, con una capacità minima di raccolta liquami (senza alcuna fuoriuscita anteriore) di 50 lt.

Le dimensioni interne saranno: lunghezza cm 235, larghezza cm. 80,00, altezza cm. 70,00; le dimensioni esterne saranno: lunghezza cm. 240,00, larghezza cm. 93,00, altezza cm. 83,50.

Dovranno essere compresi:

1. Fornitura e posa in opera di pensilina prefabbricata in c.a.v. con aggetto anteriore da c. 70,00 e

- spessore medio di cm. 10,00, formante angolo di 120° rispetto alla parete frontale dei loculi.
2. Fornitura e posa in opera di n. 2 testate terminali prefabbricate in c.a.v., spessore cm. 12,00 a pelle liscia, delle dimensioni di ml. 2,45 ed altezza di ml 2,80;
 3. Getto del solaio superiore con calcestruzzo classe Rck 30 N/mm², dello spessore medio di cm. 12,00, armato con rete elettrosaldata diametro mm 5,00, maglia cm. 20,00*20,00, con idonee pendenze per il deflusso delle acque, meteoriche;
 4. Impermeabilizzazione del solaio eseguita con guaina bituminosa di mm. 4,00 fissata a caldo, previa mano di primer, con adeguate sovrapposizioni tra gli strati adiacenti;
 5. Fornitura e posa in opera di discendenti pluviali in PVC diametro mm 100,00 per raccolta acque meteoriche, incluse curve, collari e pezzi speciali;
 6. Esecuzione di tinteggiatura di tutte le parti a vista, con doppia mano di pittura sintetica al quarzo per eterni;
 7. Fornitura e posa in opera di lastra epigrafica in granito sardo grigio, delle dimensioni di cm. 91,50*82,00 e spessore cm. 2,0, lucidata e smussata agli angoli, montata con borchie in ottone ad avvvitamento su perni filettati fissati al calcestruzzo mediante prodotti chimici speciali e numero progressivo in ottone dell'altezza di cm. 2,00 posizionato in alto a destra.

Art. 6) - Designazione sommaria della fornitura

La fornitura che forma oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso:

- fornitura e collocamento in opera di una batteria di loculi monolitici prefabbricati testa a testa, disposti su tre file, per un totale complessivo di 24 loculi, come meglio specificato negli elaborati progettuali

Art. 7) – Ordine e organizzazione

La fornitura sarà eseguita secondo le prescrizioni scritte e/o verbali che di volta in volta saranno impartite dal direttore dell'esecuzione. Resta invece di esclusiva competenza dell'impresa l'organizzazione del lavoro nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Art. 8) - Prescrizioni generali riguardanti i materiali

Qualsiasi materiale approvvigionato dovrà rispondere alle prescrizioni vigenti al riguardo ed a quelle speciali condizioni che il direttore dell'esecuzione potrà prescrivere.

Art. 9) - Osservanza di legge e regolamenti

L'impresa è tenuta alla esatta osservanza:

1. della L.R. n. 5/2007;
2. del D.Lgs n. 163/2006.
3. del D.P.R. n. 207/2010 – parte I e IV;
4. delle leggi e regolamenti vigenti in materia di assistenza sociale, previdenza ed assicurazione degli operai impiegati nell'appalto;
5. del D.Lgs n. 81/2008;
6. delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10/09/1990 n.285 (Regolamento di Polizia Mortuaria) e Circolare n. 24/93 del Ministero della Sanità;
7. Linee guida della Regione Sardegna;
8. Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Art. 10 – Invariabilità del prezzo

Il prezzo di aggiudicazione è da intendersi invariabile, così come non possono essere variate le quantità, caratteristiche tecniche e dimensioni degli arredi aggiudicati in sede di gara.

Il prezzo stabilito nel contratto è da intendersi accettato dall'appaltatore, ed è comprensivo di tutti gli oneri necessari per la fornitura e posa in opera presso il cimitero di Villa Sant'Antonio, comprese le operazioni di carico, trasporto e scarico, montaggio ecc.

Art. 11 – Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione della gara, e comunque non prima di trentacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 10 del D.Lgs n. 163/2006.

L'Appaltatore, a garanzia dei patti contrattuali e dei conseguenti obblighi assunti nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice, deve provvedere, prima della sottoscrizione del contratto, a costituire apposita cauzione definitiva di importo pari al 10% del valore contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%. Per le Imprese alle quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione di sistema di qualità della serie UNI CEI EN 45000 o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la cauzione definitiva sarà ridotta del 50%.

La cauzione definitiva deve essere costituita, alternativamente da:

1. versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Tesoreria Comunale (Banco di Sardegna di Ales);
2. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito;
3. polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata.
4. Polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzia, autorizzate dal M.E.F.;

Nel caso venga prodotta fideiussione assicurativa rilasciata da agenti di assicurazione, alla medesima dovrà essere unita copia della relativa procura di conferimento dei necessari poteri.

La cauzione definitiva dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e garantire l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento della fornitura e verrà restituita in seguito a istanza della ditta entro i tre mesi dall'approvazione del collaudo della fornitura.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dal Committente. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore della ditta.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi della ditta per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, la ditta è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

Nel caso la cauzione definitiva venisse, per qualsiasi motivo, decurtata, l'Appaltatore dovrà reintegrarla entro venti giorni dalla notifica dell'invito da parte dell'Amministrazione appaltate, pena, in difetto, la risoluzione del contratto. La cauzione definitiva garantisce inoltre nei confronti di carenze, negligenze, mancanze nella gestione del servizio.

Sono a totale carico della ditta tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. La ditta assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivateli, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Art. 12 – Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del presente contratto, il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali.

Art. 13 - Osservanza del capitolati, leggi, norme regolamentari

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e

dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, senza che per esse possa essere eccepita la mancata notificazione di tali innovazioni da parte del Comune di Villa Sant'Antonio, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rimanda alle leggi, ai Regolamenti e alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso, nonché alle norme del Codice Civile.

Art. 14 - Tempo utile per dare compiuta la fornitura

Il tempo utile per dare compiuta la fornitura è fissato in giorni consecutivi n° 20 (venti) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

E' stabilita la penale di Euro100,00 (Euro cento/00) per ogni giorno di ritardo, oltre al rimborso delle maggiori spese e danni derivanti dal ritardo.

Art. 15 – Pagamenti

Il pagamento dei lavori avverrà in unica soluzione a fornitura ultimata, dietro presentazione di regolare fattura, previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, è facoltà dell'esecutore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Sul pagamento sarà operata una ritenuta pari allo 0,50%, che sarà svincolata solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione di cui all'art. 325 del D.P.R. n. 207/2010, previa acquisizione del DURC.

Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'art. 5 del D.L. n. 79/1997, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 140/1997.

Art. 16 – Divieto di cessione o di sub-concessione

È fatto divieto di cedere o di sub-concedere la fornitura pena l'immediata revoca del contratto e l'incameramento della cauzione.

Art. 17 - Oneri ed obblighi speciali a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore:

1. spese di pulizia e sgombero dei materiali di risulta;
2. Le spese per la stipula e registrazione del contratto d'appalto, nonché e spese di bollo inerenti i verbali prescritti dalla norma;
3. l'obbligo dell'impresa di attuare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori costituenti l'oggetto dell'appalto, e se Cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori ai contratti collettivi di lavoro per le categorie, vigenti o che potrebbero essere emanati nel corso dei lavori.
4. Prima della stipula del contratto, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, il Piano di Sicurezza per l'incolumità e la salute dei lavoratori, di cui all'art. 26 comma 3, D.Lgs. n. 81/2008.
5. Detto Piano farà parte integrante del contratto d'appalto e la sua inosservanza accertata sarà da direttore dell'esecuzione, dopo ripetute violazioni segnalate dallo stesso, costituisce motivo per la risoluzione del contratto in danno all'appaltatore. Si stabilisce fin d'ora che l'appaltatore è ritenuto in ogni caso unico responsabile per eventuali infortuni, restandone sollevata la Stazione Appaltante ed il personale addetto alla Direzione e sorveglianza dell'esecuzione.

Art. 18 - Controversie e domicilio legale

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso della fornitura, non darà mai diritto alla Ditta aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali, quali sospensione, riduzione o modificazione della fornitura.

Tutte le controversie, riguardanti la corretta applicazione delle procedure previste dal Presente Capitolato e quindi dell'esecuzione del contratto, dovranno essere preliminarmente esaminate dalle parti in via amministrativa.

Per la definizione delle eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale. Ogni controversia legale sarà di competenza dell'Autorità Giudiziaria presso il Foro di Oristano.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà eleggere, ai fini della competenza giudiziaria, il proprio domicilio legale presso il Comune di Villa Sant'Antonio – via Maria Doro n. 5.

Art. 19 – attestazione di regolare esecuzione

Trattandosi di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 28, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs n. 163/2006, la verifica di conformità e il relativo certificato di verifica di conformità sono sostituiti dall'Attestazione di regolare esecuzione, redatto dal Direttore dell'esecuzione e confermato dal Responsabile del procedimento.

L'Attestazione di regolare esecuzione è emessa entro 45 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione e contiene almeno gli elementi di cui all'art. 325 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procede al pagamento della rata di saldo e allo svincolo della cauzione definitiva.

Art. 20 – Accettazione dei risultati del collaudo

La ditta non può impugnare in alcun modo i risultati del collaudo.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Impresa è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto.

In assenza della ditta, o dei suoi incaricati, il verbale relativo redatto dagli incaricati dell'Amministrazione fa ugualmente stato contro di essa.

Art. 21 – Risoluzione del contratto

Qualora l'Impresa, a giudizio insindacabile della stazione appaltante, manchi ad uno qualsiasi dei patti contrattuali o in ogni caso in cui il suo comportamento comprometta il regolare svolgimento della fornitura, la stazione appaltante si riserva, in seguito a motivata e documentata proposta del Responsabile del procedimento, la facoltà di rescindere il contratto in qualsiasi momento. La Ditta potrà fornire le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di contestazione. Ove questa non vi provveda e qualora l'inosservanza dovesse permanere, è facoltà dell'amministrazione considerare risolto di diritto il rapporto, procedendo, con provvedimento amministrativo, all'incameramento del deposito cauzionale. A carico della ditta resterà l'onere degli eventuali maggiori costi sostenuti. In ogni caso è salva l'azione per il risarcimento del maggior danno ed ogni altra azione che l'amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri diritti.

La Ditta appaltatrice, in tal caso, non potrà accampare pretese di sorta. La Ditta risponderà dell'eventuale danno che pervenisse all'Amministrazione dalla stipulazione di un nuovo contratto e dalla mancata fornitura degli arredi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato d'onere, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia, nonché ad ogni altra forma di carattere generale, in quanto compatibile.

Art. 22 Richiamo norme generali

La fornitura sarà regolata dalle normative vigenti in materia di forniture ed in particolare da quanto previsto dalla L.R. n. 5/2007 e dal D.Lgs n. 163/2006 e dal D.P.R. n. 207/2010 parte I e IV.

La partecipazione all'appalto, oggetto del presente capitolato, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e del relativo bando.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si rimanda alla normativa statale (D.Lgs n. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010 parte I e IV) e regionale (L.R. n. 5/2007) in materia.

Art. 23 Trattamento dei dati personali e tutela delle riservatezze

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'amministrazione appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Con la sottoscrizione e l'invio dell'offerta per la partecipazione alla gara, i concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.